

**AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE  
DEL RAMO DEL TERZO SETTORE DELLA DIOCESI DI PADOVA**

*(aggiornamento del 7.3.2026)*

Nel mese di novembre 2025, la Diocesi di Padova ha istituito un ramo del Terzo Settore iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – RUNTS.

Secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), le erogazioni liberali effettuate da persone fisiche, da enti e da società a favore del suddetto Ramo del Terzo settore della Diocesi di Padova danno diritto ad agevolazioni fiscali.

**COME EFFETTUARE IL VERSAMENTO A FAVORE DEL RAMO DEL TERZO SETTORE DELLA DIOCESI DI PADOVA**

Il versamento va effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato (**IBAN n. IT22P050341211200000003111**), intestato a “**DIOCESI DI PADOVA – RAMO TERZO SETTORE**”, indicando nella causale “**EROGAZIONE LIBERALE**”, l’eventuale progetto che si intende sostenere e il **CODICE FISCALE DEL DONATORE**.

A fronte dell’erogazione liberale, l’ente rilascerà apposita **attestazione ai fini fiscali**, utile per la fruizione delle agevolazioni previste dall’art. 83 del D.Lgs. 117/2017.

La normativa vigente prevede le seguenti agevolazioni fiscali per persone fisiche, enti e società:

<b>Donatore</b>	<b>Agevolazione fiscale</b>	<b>Limite</b>
Persone fisiche	Detrazione IRPEF del 30%	fino a € 30.000
Persone fisiche	Deduzione dal reddito	10% reddito complessivo
Enti e società	Deduzione dal reddito	10% reddito complessivo

**AGEVOLAZIONI FISCALI PER PERSONE FISICHE**

L’art. 83 del Codice del Terzo Settore prevede:

1. una **detrazione fiscale dall’imposta lorda sul reddito delle persone fisiche** nella misura del 30% dell’onere sostenuto, per un importo complessivo in ciascun periodo d’imposta non superiore ad € 30.000,00 (recupero massimo di 9.000,00 € all’anno);
2. in alternativa, una **deduzione nel limite di un importo pari al 10% del reddito complessivo dichiarato** con possibilità di riporto dell’eventuale eccedenza dell’erogazione negli anni successivi, ma non oltre il quarto, qualora l’erogazione effettuata sia di importo superiore al reddito dichiarato in tale anno.

*Esempio:*

*\* reddito complessivo dichiarato dalla persona fisica: 100.000 €;*

*\* importo massimo dell’erogazione liberale deducibile: 10.000 € (10% di 100.000 €);*

*\* risparmio fiscale teorico pari a 4.300,00 €, ipotizzando l’aliquota IRPEF massima del 43%.*

## **AGEVOLAZIONI FISCALI PER SOCIETÀ COMMERCIALI ED ENTI**

L'art. 83 del Codice del Terzo settore prevede:

1. una **deduzione nel limite di un importo pari al 10% del reddito complessivo dichiarato** con possibilità di riporto dell'eventuale eccedenza dell'erogazione negli anni successivi, ma non oltre il quarto, qualora l'erogazione effettuata sia di importo superiore al reddito dichiarato in tale anno.

*Esempio:*

\* *reddito complessivo dichiarato dalla persona giuridica: 100.000 €;*

\* *importo massimo dell'erogazione liberale deducibile: 10.000 €;*

\* *risparmio fiscale teorico pari a 2.400 €, ipotizzando l'attuale aliquota IRES del 24%.*

**Sia per persone fisiche, sia per società commerciali ed enti, per poter usufruire delle agevolazioni fiscali, il versamento delle liberalità in denaro deve essere effettuato con bonifico bancario o postale, o altri sistemi di pagamento, diversi dal denaro contante, previsti dall'art. 23 del d.lgs.471/97 (quali ad esempio carte di credito, di debito e prepagate, assegni bancari e circolari).**

**Le erogazioni liberali effettuate in contanti non consentono di beneficiare delle agevolazioni fiscali.**